

Ai sensi dell'art. 7 cpv. 9 lett. e dello statuto, il consiglio di fondazione emana il seguente

## **Regolamento organizzativo**

### **Indice**

1. Disposizioni generali
  2. Fondazione
  3. Nomina del consiglio di fondazione, termine del mandato del consiglio di fondazione
  4. Riunioni, mansioni e delibere del consiglio di fondazione
  5. Nomina della commissione previdenziale
  6. Mansioni della commissione previdenziale
  7. Organo di revisione
  8. Esperto in materia di previdenza professionale
  9. Attuazione della previdenza per il personale
  10. Datore di lavoro
  11. Responsabilità
  12. Garanzia
  13. Modifiche
  14. Validità
- Allegato 1 Norme di comportamento per i responsabili

## 1. Disposizioni generali

- 1.1. Al fine di espletare un servizio di previdenza professionale supplementare, il datore di lavoro si è affiliato, tramite contratto di affiliazione, alla Fondazione collettiva di previdenza professionale supplementare di Allianz Suisse Società di Assicurazioni sulla Vita (di seguito denominata "la fondazione").
- 1.2. Su questa base si costituisce un rapporto di affiliazione tra la fondazione e il datore di lavoro, un rapporto previdenziale tra fondazione e personale assicurato del datore di lavoro, nonché un rapporto assicurativo tra la fondazione e uno o più istituti assicurativi in Svizzera. Tali rapporti vengono disciplinati dai relativi contratti ovvero dall'emissione di disposizioni regolamentari da parte del consiglio di fondazione. I contratti e le altre basi regolamentari sono costituiti principalmente:
- relativamente al rapporto di affiliazione, dal contratto di affiliazione;
  - relativamente al rapporto previdenziale, dal piano previdenziale con le "Disposizioni regolamentari particolari" (DRP) e le "Disposizioni regolamentari generali" (DRG COMP);
  - relativamente al rapporto assicurativo, dal contratto di assicurazione collettiva e dalle "Condizioni generali di assicurazione" (CG).
- Le "Disposizioni regolamentari generali" e le "Condizioni generali di assicurazione" sono disponibili in formato elettronico oppure in altra forma accessibile a datore di lavoro e assicurati.
- 1.3. Oltre alla gestione della previdenza per il personale nel quadro del contratto di assicurazione collettiva, Allianz Suisse Società di Assicurazioni sulla Vita SA (Allianz) fornisce alla fondazione altre prestazioni definite in un accordo sulle prestazioni scritto.
- 1.4. Il regolamento organizzativo disciplina l'organizzazione della fondazione e della cassa di previdenza. Esso istituisce i necessari uffici, definendone mansioni e competenze.
- 1.5. Le disposizioni del presente regolamento organizzativo, allegati inclusi, sono vincolanti per tutti gli organi e gli uffici interessati e devono essere rispettate da tutti i soggetti che agiscono per la fondazione, durante l'esercizio di qualsiasi attività per la fondazione stessa o per la cassa di previdenza.
- 1.6. Gli organi della fondazione e i soggetti preposti alla previdenza per il personale o ad altre funzioni sono tenuti all'assoluto rispetto dell'obbligo di segretezza su tutti i fatti di cui siano venuti a conoscenza durante l'esercizio del loro incarico riguardanti, in particolare, i rapporti personali e finanziari degli assicurati e dei beneficiari di rendite, familiari compresi. Tale obbligo permane anche allo scadere del mandato. Dopo la cessazione dall'incarico è necessario restituire tutta la documentazione di cui si dispone.
- 1.7. La fondazione opera una distinzione fra la propria contabilità e il bilancio delle singole casse di previdenza. Il rendiconto avviene secondo le disposizioni di legge relative alla contabilità commerciale; esso è disciplinato dai principi di regolare presentazione dei conti e soddisfa i requisiti imposti dall'autorità di vigilanza.
- 1.8. La cassa di previdenza del datore di lavoro affiliato è amministrata da una commissione previdenziale.

## 2. Fondazione

- 2.1. Al fine di attuare la previdenza per il personale di ciascun datore di lavoro affiliato, la fondazione istituisce una cassa di previdenza amministrata separatamente dal punto di vista organizzativo e contabile ai sensi della legge e delle disposizioni contrattuali.
- 2.2. Per coprire completamente i rischi di longevità, invalidità o decesso per conto della cassa di previdenza nei confronti degli aventi diritto, ai sensi del piano previdenziale e delle basi regolamentari, la fondazione stipula i contratti necessari per il rapporto assicurativo.
- 2.3. Nell'ambito dei suddetti contratti la fondazione riveste il ruolo di contraente e beneficiaria. Le richieste degli aventi diritto sono valide soltanto nei confronti della fondazione e per conto della cassa di previdenza del datore di lavoro.
- 2.4. La fondazione ha legittimazione attiva e passiva a partecipare in un eventuale giudizio: può infatti agire da attore o convenuto, nonché presentare ricorsi.

## 3. Nomina del Consiglio di fondazione / termine del mandato del Consiglio di fondazione

- 3.1. Composizione del Consiglio di fondazione
- Il Consiglio di fondazione si compone di un numero compreso tra quattro e otto membri equamente divisi tra rappresentanti dei datori di lavoro e dei dipendenti.
  - I membri del Consiglio di fondazione sono eletti per un mandato di durata quadriennale con possibilità di rielezione. Qualora un membro si dimetta dalla carica prima della fine del mandato, per il restante periodo del mandato viene eletto un sostituto.
- 3.2. Organizzazione del Consiglio di fondazione e funzioni di supporto
- Il Consiglio di fondazione si costituisce autonomamente ed elegge presidente e vicepresidente. Il presidente viene eletto a turno fra i rappresentanti dei dipendenti e dei datori di lavoro. Il Consiglio di fondazione ha facoltà, mediante unanime disposizione, di disciplinare diversamente l'assegnazione della presidenza. Viene eletto chi riceve la maggioranza dei voti.
  - Il Consiglio di fondazione nomina fino a due segretari con mandato quadriennale, i quali non fanno parte del Consiglio di fondazione e hanno facoltà di rimettere il mandato in qualunque momento.
- 3.3. Elezione del Consiglio di fondazione
- 3.3.1 Diritto di partecipare all'elezione (diritto di voto attivo)
- Per ciascuna cassa di previdenza hanno il diritto di partecipare all'elezione con un voto per tanti candidati quanti sono i seggi da assegnare al loro gruppo di assicurati
- per l'elezione dei rappresentanti dei dipendenti: ogni rappresentante dei dipendenti indicato dalla commissione previdenziale, a condizione che al momento dell'elezione egli faccia parte della cerchia degli assicurati.
  - per l'elezione dei rappresentanti dei datori di lavoro: ogni rappresentante dei datori di lavoro indicato dalla commissione previdenziale, a condizione che al momento dell'elezione egli faccia parte della cerchia degli assicurati.
- c. Il Consiglio di fondazione nomina due consiglieri permanenti tra i proposti da Allianz, i quali fanno parte del Consiglio di fondazione. I consiglieri hanno facoltà di rimettere il mandato in qualunque momento.

I rappresentanti dei dipendenti e dei datori di lavoro indicati dalla commissione di previdenza hanno diritto di partecipare all'elezione solo se è stato comunicato alla fondazione un indirizzo e-mail valido e attuale (v. punto 6.2, lettera j).

### 3.3.2 Eleggibilità (diritto di voto passivo)

- a. Rientrano tra i possibili candidati alla carica di rappresentante dei dipendenti del Consiglio di fondazione i lavoratori dipendenti assicurati presso la Fondazione con contratto di lavoro a tempo indeterminato non disdettato presso un datore di lavoro affiliato e sede di lavoro in Svizzera, rappresentante dei lavoratori nel Consiglio di fondazione della Fondazione collettiva LPP dell'Allianz Suisse Società di Assicurazioni sulla Vita (fondazione LPP), nonché persone esterne competenti che adempiono i requisiti di integrità e lealtà. Non rientrano invece tra i possibili candidati i lavoratori dipendenti che ricoprono la carica di rappresentante del datore di lavoro in seno alla commissione previdenziale o che prendono parte a decisioni essenziali, oppure che possono influenzare in modo consistente i processi decisionali dell'azienda affiliata alla Fondazione o che, sulla base della propria attività in azienda, sono da assimilare ai datori di lavoro.
- b. Rientrano tra i possibili candidati alla carica di rappresentante dei datori di lavoro del Consiglio di fondazione, a condizione di essere assicurati presso la Fondazione, i lavoratori indipendenti, nonché i lavoratori dipendenti che ricoprono una funzione direttiva con contratto di lavoro a tempo indeterminato non disdettato presso il datore di lavoro affiliato alla Fondazione e con sede di lavoro in Svizzera, e i rappresentanti del datore di lavoro nel Consiglio di fondazione della Fondazione LPP. La candidatura è aperta inoltre ai lavoratori che svolgono la funzione di datori di lavoro nella commissione previdenziale, nonché persone esterne competenti che adempiono i requisiti di integrità e lealtà.
- c. Per una candidatura al Consiglio di fondazione sono richieste solide conoscenze in materia di previdenza professionale.

### 3.3.3 Ufficio elettorale

- a. Il Consiglio di fondazione incarica Allianz di allestire un ufficio elettorale per lo svolgimento delle elezioni.
- b. L'ufficio elettorale è formato da almeno due membri.
- c. L'ufficio elettorale esercita l'alta vigilanza sulla procedura elettorale ed è responsabile del controllo e dell'attivazione del sistema di voto online. In particolare, è responsabile di:
  - definizione del periodo di voto (inizio e fine delle elezioni)
  - configurazione delle regole di voto (tanti voti per ciascun rappresentante dei dipendenti o dei datori di lavoro avente diritto di voto quanti sono i seggi da assegnare per il suo gruppo di elettori)
  - esecuzione di un'elezione di prova
  - invio dell'invito a presentare la candidatura e a votare agli aventi diritto di voto
  - verifica a campione della validità dei voti espressi.

### 3.3.4 Proposta elettorale e candidatura

- a. All'inizio della procedura elettorale l'ufficio elettorale invia per e-mail agli aventi diritto di voto l'invito a presentare le candidature. L'ufficio elettorale utilizza a tal fine gli indirizzi e-mail forniti dalle commissioni previdenziali. In alternativa, l'ufficio elettorale può scegliere anche l'invio postale.
- b. Il Consiglio di fondazione, considerato il principio di parità, può proporre tanti candidati per l'elezione quanti sono i seggi da assegnare. Fanno parte della proposta elettorale anche i rappresentanti che si sono ricandidati. La proposta elettorale del Consiglio di fondazione

viene comunicata nell'invito a presentare le candidature.

- c. Oltre alla proposta elettorale del Consiglio di fondazione, i rappresentanti dei dipendenti e dei datori di lavoro delle commissioni previdenziali possono ricandidarsi come rappresentanti dei dipendenti e/o dei datori di lavoro entro due settimane dopo aver ricevuto l'invito a presentare le candidature. Questa candidatura avviene in un sistema di voto digitale. Per la durata dell'elezione, gli aventi diritto di voto ricevono un accesso al sistema di voto. Inoltre, gli aventi diritto di voto possono nominare altri candidati e annunciarli all'ufficio elettorale entro lo stesso termine.
- d. L'ufficio elettorale verifica per conto del Consiglio di fondazione che le candidature e le nomine delle commissioni previdenziali adempiono i requisiti di cui al punto 3.3.2. Il Consiglio di fondazione può rifiutare eventuali candidati, nel caso in cui ritenga che essi non adempiono i requisiti per la carica. Se ritenuti validi, i candidati proposti devono presentare all'ufficio elettorale un estratto del registro delle esecuzioni e del casellario giudiziale che non risale a più di tre mesi prima. Qualora i candidati non diano seguito a tale richiesta, essi non verranno considerati candidati eleggibili.

### 3.3.5 Elezione semplificata

- a. Se il Consiglio di fondazione ha proposto per l'elezione tanti candidati quanti sono i seggi da assegnare e, entro due settimane dalla comunicazione della sua proposta elettorale nell'invito a presentare le candidature non sono state presentate ulteriori candidature o nomine dalle casse di previdenza, i candidati proposti dal Consiglio di fondazione saranno considerati eletti.
- b. Se alla scadenza del termine per la candidatura o la nomina vi sono in totale tanti candidati per l'elezione quanti sono i seggi da assegnare, tutti i candidati proposti o annunciati saranno considerati eletti.

### 3.3.6 Elezione ordinaria

- a. Se entro due settimane dalla comunicazione della proposta elettorale del Consiglio di fondazione nell'invito a presentare le candidature sono state presentate ulteriori candidature e nomine dalle casse di previdenza e quindi sono stati proposti più candidati che seggi da assegnare, l'ufficio elettorale indice un'elezione ordinaria digitale.
- b. L'ufficio elettorale stila una lista di candidati sulla base della proposta elettorale del Consiglio di fondazione nonché delle candidature e nomine delle casse di previdenza. La lista dei candidati viene caricata sulla piattaforma di voto.
- c. Gli inviti al voto vengono inoltrati per e-mail ai rappresentanti dei dipendenti e dei datori di lavoro con diritto di voto delle commissioni previdenziali. L'ufficio elettorale utilizza a tal fine gli indirizzi e-mail forniti dalle commissioni previdenziali. In alternativa, l'ufficio elettorale può scegliere anche l'invio postale.
- d. Entro due settimane dal recapito dell'invito al voto i rappresentanti dei dipendenti e dei datori di lavoro delle commissioni previdenziali con diritto di voto possono votare tanti candidati quanti sono i seggi da assegnare per il rispettivo gruppo di assicurati.
- e. L'espressione del voto avviene in un sistema di voto digitale. Per la durata dell'elezione, gli aventi diritto di voto ricevono un accesso al sistema di voto.
- f. Sono eletti nel Consiglio di fondazione i candidati con il maggior numero di voti. In caso di parità di voti, è considerato eletto il candidato assicurato con il contratto di affiliazione in corso da più tempo senza soluzione di continuità. I candidati non eletti vengono considerati membri sostitutivi in ordine di voti raggiunti. A parità di voti si procede al sorteggio.
- g. L'ufficio elettorale pubblica i risultati dell'elezione.

### 3.3.7. Nomina sostitutiva

- a. Qualora un membro del Consiglio di fondazione si dimetta dalla carica durante il mandato, si procede a una nomina sostitutiva. I candidati devono appartenere alla stessa categoria di rappresentanti del membro uscente. Vanno considerate le seguenti distinzioni:
  - Se vi sono candidati non eletti della precedente elezione, il membro sostitutivo viene eletto in ordine di voti ricevuti.
  - Se non sono disponibili candidati non eletti della precedente elezione, il Consiglio di fondazione presenta ai membri del Consiglio di fondazione con diritto di voto delle proposte per l'assegnazione dei mandati. I consiglieri permanenti possono assistere il Consiglio di fondazione nella ricerca di candidati idonei. I rappresentanti dei dipendenti vengono selezionati dai rappresentanti dei dipendenti nel Consiglio di fondazione. Analogamente, i rappresentanti dei datori di lavoro vengono selezionati dai rappresentanti dei datori di lavoro nel Consiglio di fondazione.
- b. Viene eletto il candidato con il maggior numero di voti. Per analogia si applica il punto 3.3.6, lettera f.

- c. Il Consiglio di fondazione può rinunciare all'assegnazione dei posti vacanti, finché conserva una composizione paritetica con un minimo di quattro membri.
- d. Qualora più della metà dei seggi dei rappresentanti dei dipendenti e dei datori di lavoro siano da assegnare ex novo e non vi siano a disposizione candidati non eletti della precedente elezione ordinaria, l'assegnazione dell'incarico avverrà tramite procedura elettorale ordinaria.

### 3.4. Termine del mandato nel Consiglio di fondazione

- a. I rappresentanti dei dipendenti e dei datori di lavoro escono automaticamente dal Consiglio di fondazione alla cessazione della loro assicurazione.
- b. In caso di risoluzione del contratto di affiliazione escono dal Consiglio di fondazione tutti i rappresentanti dei dipendenti e dei datori di lavoro che in tale data sono affiliati alla Fondazione tramite detto contratto.
- c. Il mandato del Consiglio di fondazione può essere rimesso per iscritto in qualunque momento, con decorrenza alla fine del mese successivo. La rimessione non può avvenire in un momento inopportuno.

---

## 4. **Mansioni e delibere del consiglio di fondazione**

---

- 4.1. Il consiglio di fondazione si riunisce almeno una volta all'anno e ogniqualvolta le circostanze lo richiedano. La convocazione avviene ad opera del presidente; può convocarlo anche un membro previa indicazione dell'ordine del giorno.
- 4.2. Gli questioni all'ordine del giorno vengono preparate dai membri a latere permanenti e sottoposti al consiglio di fondazione per la delibera. Almeno uno dei due membri a latere deve partecipare alla seduta del consiglio di fondazione ed essere ascoltato prima della delibera. I membri a latere hanno diritto di mozione e sono a disposizione del consiglio di fondazione con funzione consultiva per ogni questione.
- 4.3. Il consiglio di fondazione ha facoltà di deliberare quando è presente la maggioranza dei suoi membri in carica. Il consiglio delibera a maggioranza semplice dei voti dei membri presenti, fatti salvi i casi di cui ai punti 4.4 e 4.6. In caso di parità il voto del presidente o, in sua assenza, quello del vicepresidente vale doppio.
- 4.4. Le delibere possono essere adottate anche mediante semplice circolazione degli atti in assenza di una convocazione da parte di un membro del consiglio di fondazione e a condizione che non vi siano astensioni. Le delibere mediante circolazione degli atti richiedono l'unanimità dei voti e vanno registrate nel verbale successivo. Le trattative svolte e le delibere adottate devono essere iscritte a verbale.
- 4.5. Non è consentita l'astensione dal voto.
- 4.6. Le delibere relative alle istanze di emanazione e modifica degli statuti, nonché le decisioni relative alla fusione e allo scioglimento della fondazione, richiedono tuttavia il consenso di almeno i due terzi dei membri del consiglio di fondazione in carica.
- 4.7. La firma congiunta del presidente e del vicepresidente, nonché di altri soggetti designati dal consiglio di fondazione, è vincolante per la fondazione.
- 4.8. Il consiglio di fondazione guida la fondazione nel rispetto della legge, delle ordinanze, delle disposizioni dell'atto di fondazione e del regolamento e delle direttive dell'autorità di vigilanza. In particolare fa in modo che sia istituito e mantenuto in funzione un sistema di controllo interno adeguato alle dimensioni e alla complessità della fondazione e che venga nominato un consulente per la protezione dei dati. Tale sistema coinvolge i livelli istituto di previdenza e cassa pensioni. Il Consiglio di fondazione ne definisce l'implementazione nel progetto di controllo interno.
- 4.9. Il consiglio di fondazione delibera su tutte le questioni che la legge, gli statuti, il regolamento organizzativo o un altro eventuale accordo non riservano ovvero non demandano ad altri soggetti, in particolare alla commissione previdenziale, ad Allianz, all'organo di revisione o all'esperto in materia di previdenza professionale.
- 4.10. Nell'ambito del presente regolamento o di una delibera particolare, il consiglio di fondazione ha facoltà di trasferire singoli mansioni a commissioni composte da uno o più membri del consiglio di fondazione stesso. Le commissioni decidono a maggioranza semplice. Tali decisioni e l'attuazione delle mansioni delegate sono comunicate in occasione delle riunioni del consiglio di fondazione.
- 4.11. Nell'ambito delle proprie competenze regolatori il consiglio di fondazione decide in particolare su:
  - a) statuti;
  - b) regolamento organizzativo (allegati inclusi) in cui vengono stabilite in particolare l'organizzazione e l'amministrazione della fondazione, le procedure di elezione, gli organi nonché diritti e doveri ovvero la loro delega;
  - c) basi regolamentari di riferimento per il rapporto previdenziale, entro i limiti e i piani previdenziali fissati con l'assicuratore.
- 4.12. Oltre alle mansioni previste dalla legge il consiglio di fondazione è inoltre responsabile per quanto concerne:
  - a) nomina dei soggetti aventi facoltà di firma per la fondazione;
  - b) rappresentanza della fondazione verso l'esterno per compiti non delegati ad altri organi o a terzi;
  - c) definizione delle indennità forfetarie congrue (max. CHF 500 per giornata di seduta) per la partecipazione alle sedute del consiglio di fondazione;
  - d) adozione di delibere sulla fusione e lo scioglimento della fondazione e inoltre delle relative proposte alle autorità competenti ai sensi dell'art. 7 cpv. 7 dello statuto;
  - e) procedura di scarico annuale ad Allianz;

- f) raccolta delle relazioni necessarie presso l'esperto in materia di previdenza professionale e l'organo di revisione.

- a) rispetto dello scopo della fondazione;
- b) amministrazione della fondazione per quanto riguarda il di assicurazione e le altre prestazioni supplementari fornite da Allianz.

4.13. Il consiglio di fondazione vigila su:

---

## 5. Nomina della commissione previdenziale

---

- 5.1. La commissione previdenziale è l'organo che tutela gli interessi della cassa di previdenza. Nella commissione di previdenza il numero dei rappresentanti del datore di lavoro e del personale dipende dai contributi che le due parti versano a favore della previdenza.
- 5.2. I dipendenti scelgono fra le proprie fila i membri preposti alla loro rappresentanza, con scrutinio segreto e a maggioranza semplice.
- 5.3. Sono eletti i candidati che ricevono il maggior numero di voti al primo scrutinio.
- 5.4. In caso di parità dei voti viene eletto il candidato che ha maturato una maggiore anzianità di servizio. Il candidato eletto può rinunciare al mandato.
- 5.5. Il mandato è a tempo indeterminato, salvo diversamente stabilito dalla commissione previdenziale. Il mandato termina qualora venga risolto il rapporto d'impiego con il datore di lavoro o se il rappresentante del personale lo rimette. In questi casi deve essere indetta una nuova votazione per il posto vacante.
- 5.6. In caso di elezione di sostituti o di nuove votazioni per posti vacanti, occorre procedere entro 30 giorni ai sensi degli artt. da 5.1 a 5.5.
- 5.7. I datori di lavoro scelgono fra le proprie fila i membri preposti a rappresentarli. Un lavoratore autonomo può proporre se stesso quale rappresentante dei datori di lavoro.
- 5.8. La commissione previdenziale comunica ad Allianz la propria composizione, notificandole tempestivamente qualsiasi variazione al riguardo. I membri devono essere espressamente designati rappresentanti dei datori di lavoro o del personale.
- 5.9. La commissione di previdenza si costituisce autonomamente. La commissione previdenziale elegge fra i propri membri un presidente, il cui mandato ha la durata di un anno. Il presidente viene nominato a turno fra i rappresentanti dei dipendenti e i rappresentanti dei datori di lavoro. Viene eletto chi riceve la maggioranza dei voti..

---

## 6. Mansioni della commissione previdenziale

---

- 6.1. La commissione previdenziale si riunisce ogniqualvolta le circostanze lo rendano necessario. La convocazione avviene ad opera del presidente o della metà dei membri con almeno 10 giorni di anticipo. Il presidente dirige la seduta. Qualora egli sia impossibilitato a presiedere, viene designato presidente un membro della commissione. La commissione previdenziale ha facoltà di deliberare quando è presente la maggioranza dei suoi membri. Un membro può farsi rappresentare da un altro membro previo rilascio di delega scritta. Le delibere sono prese a maggioranza semplice dei presenti. In caso di parità, il voto del presidente vale doppio. A seguito delle sedute viene redatto un verbale, da inoltrarsi ad Allianz, di cui il consiglio di fondazione può prendere visione. Possono essere adottate delibere tramite semplice circolazione degli atti.
- 6.2. Per quanto riguarda le attività della cassa di previdenza, spetta alla commissione previdenziale:
  - a) comunicare al personale assicurato la risoluzione del contratto di affiliazione nonché confermare per iscritto che il personale è d'accordo con la risoluzione, qualora essa sia richiesta dal datore di lavoro. La conferma viene consegnata dalla rappresentanza dei dipendenti alla commissione previdenziale e deve pervenire alla Fondazione prima dell'inizio del termine di disdetta;
  - b) prendere atto delle basi regolamentari relative al rapporto previdenziale e selezionare il piano previdenziale valido per la cassa di previdenza entro i limiti fissati in maniera vincolante e permanente di concerto con l'assicuratore;
  - c) verificare il versamento dei contributi (del personale e del datore di lavoro) alla fondazione da parte del datore di lavoro. Allianz informa la commissione previdenziale circa eventuali contributi regolamentari non versati entro tre mesi dalla data prevista per il versamento;
  - d) informare periodicamente gli assicurati tramite circolari, riunioni o altri mezzi di comunicazione idonei;
  - e) accogliere e gestire tutti i quesiti, le richieste, le proposte e i suggerimenti di datori di lavoro e assicurati relativamente alla cassa di previdenza;
  - f) decidere ogni anno l'eventuale adeguamento all'andamento dei prezzi delle rendite non soggette per legge all'adeguamento al carovita, in particolare rendite di vecchiaia e rendite per superstiti e di invalidità in corso da non più di tre anni;
  - g) decidere dell'utilizzo delle eccedenze derivanti dal rapporto assicurativo, qualora detto utilizzo non sia stabilito nelle basi contrattuali del rapporto assicurativo e nelle basi regolamentari del rapporto previdenziale. Se, dopo l'adeguamento delle rendite all'andamento dei prezzi ai sensi del contratto di assicurazione, si decide di non accreditare le eccedenze sugli averi a risparmio degli assicurati, è necessaria una espressa delibera in tal senso che va comunicata per iscritto ad Allianz;
  - h) prendere atto dei parametri messi a disposizione dall'assicuratore relativamente alla propria cassa di previdenza;
  - i) designare i soggetti che, tramite l'apposizione della propria firma, sono autorizzati a rappresentare legalmente la cassa di previdenza nei confronti del consiglio di fondazione e di Allianz;
  - j) Elezione dei membri del Consiglio di fondazione: tutti i membri della commissione previdenziale hanno diritto di voto. La commissione previdenziale comunica alla Fondazione un indirizzo e-mail valido per ogni membro. La commissione previdenziale è tenuta a verificare che i membri adempiano i requisiti di eleggibilità e che gli indirizzi e-mail comunicati siano attuali e validi. Qualora la commissione previdenziale non dovesse ottemperare a questi obblighi, né la Fondazione né Allianz possono essere ritenute responsabili se la relativa cassa di previdenza fosse parzialmente o completamente esclusa dall'elezione del Consiglio di fondazione. I rappresentanti dei datori di lavoro all'interno del Consiglio di fondazione vengono eletti unicamente dai rappresentanti dei datori di lavoro aventi diritto di voto, presenti nelle commissioni previdenziali. Analogamente, i rappresentanti dei dipendenti all'interno del Consiglio di fondazione vengono eletti unicamente dai rappresentanti dei dipendenti

- aventi diritto di voto, presenti nelle commissioni previdenziali.
- k) verificare che le condizioni fondamentali per una liquidazione totale o parziale della cassa di previdenza saranno prevedibilmente soddisfatte e informare tempestivamente Allianz.
- 6.3. In caso di ripartizione volontaria o forzata di fondi collettivi della cassa di previdenza per effetto di una liquidazione parziale della cassa stessa, la commissione previdenziale è tenuta a:
- a) definire la scadenza per il calcolo dei fondi da ripartire e a dare relativa comunicazione ad Allianz;
  - b) determinare i fondi ovvero la quota da ripartire inviando relativa comunicazione ad Allianz, salvo la legge non prescriva la distribuzione completa dei fondi collettivi a livello di cassa di previdenza;
- a) incaricare Allianz di redigere un piano di distribuzione, salvo la ripartizione non sia già obbligatoriamente prescritta per legge;
  - c) b) incaricare Allianz di redigere un piano di ripartizione in deroga alle DRG COMP;
  - d) c) approvare un piano di ripartizione in deroga alle DRG COMP;
  - e) d) comunicare ad assicurati e beneficiari di rendite il motivo, il gruppo di beneficiari, i criteri di ripartizione, la quota individuale sull'importo totale dei fondi destinati alla ripartizione, nonché il diritto di richiedere alle autorità di vigilanza competenti, in caso di liquidazione, una verifica delle condizioni, della procedura e del piano di ripartizione.
- 6.4. In caso di liquidazione totale, i compiti di cui al punto 6.3 vengono delegati ad Allianz.

---

## 7. Organo di revisione

---

L'organo di revisione viene designato dal consiglio di fondazione per la durata di quattro anni. L'organo di revisione è indipendente, in quanto a organizzazione, personale e gestione economica, dalla fondazione, dai membri del consiglio di fondazione e da Allianz. L'organo di revisione verifica annualmente in particolare che l'attuazione della

previdenza per il personale, l'organizzazione e la contabilità della fondazione e delle casse di previdenza siano conformi allo statuto, ai contratti, alle basi regolamentari, alle raccomandazioni tecniche e alla legislazione. Tale organo presenta al consiglio di fondazione un rapporto scritto con i risultati della suddetta verifica.

---

## 8. Esperto in materia di previdenza professionale

---

L'esperto in materia di previdenza professionale viene nominato dal consiglio di fondazione per un periodo di quattro anni. Egli deve essere indipendente; i risultati delle verifiche e le raccomandazioni devono essere improntati a criteri di obiettività. La sua indipendenza non deve poter

essere compromessa, o anche solo ritenuta tale. L'esperto esegue i controlli periodici come previsto dalla legge ed emette una certificazione peritale e, in caso di necessità, ulteriori rapporti che inoltra al consiglio di fondazione.

---

## 9. Attuazione della previdenza per il personale

---

Allianz garantisce la completa attuazione della previdenza per il personale. In qualità di assicuratore cura l'ordinaria amministrazione della fondazione e delle singole casse di previdenza per tutto quanto attiene al contratto di affiliazione. Allianz adempie agli obblighi di legge, verifica e si impegna per l'adempimento delle disposizioni regolamentari e degli altri obblighi, rappresenta la fondazione verso l'esterno per le competenze che le sono state trasferite dal consiglio di fondazione e fornisce alla fondazione le altre prestazioni concordate. Allianz opera in tutte le sue attività nel rispetto di quanto previsto a livello normativo e contrattuale nonché conformemente alle norme di comportamento per i responsabili di cui all'allegato I, alle raccomandazioni tecniche e alle direttive del consiglio di fondazione.

- 9.1. Allianz è referente per tutte le questioni di datore di lavoro, commissioni di previdenza e assicurati.
- 9.2. Essa assicura la comunicazione con i datori di lavoro affiliati, gli assicurati e gli aventi diritto.
- 9.3. Le comunicazioni inoltrate da Allianz o ad Allianz valgono quali comunicazioni inoltrate alla fondazione ovvero dalla fondazione.
- 9.4. Se una particolare situazione lo richiede, Allianz può impartire istruzioni alla commissione previdenziale per evitare che una delibera di quest'ultima entri in conflitto con disposizioni legali, statutarie, regolamentari o degli organi di vigilanza o con contratti validi per la cassa di previdenza.

---

## 10. Datore di lavoro

---

- 10.1. Ciascun datore di lavoro è tenuto a istituire una commissione previdenziale per la propria cassa di previdenza ai sensi dello statuto e delle precedenti disposizioni del presente regolamento.
- 10.2. Il datore di lavoro garantisce che l'elezione della commissione previdenziale abbia un corretto svolgimento e comunica ad Allianz i nominativi dei rappresentanti eletti dei datori di lavoro e dei lavoratori.
- 10.3. Il datore di lavoro è tenuto a comunicare agli assicurati i diritti di informazione di cui essi godono.
- 10.4. Il datore di lavoro inoltra agli attestati personali agli assicurati e consente la consultazione delle basi regolamentari di riferimento per il rapporto previdenziale.
- 10.5. Il datore di lavoro segnala immediatamente tutte le condizioni fondamentali che impongano una liquidazione parziale o totale della cassa di previdenza.

---

## 11. Responsabilità

---

Le persone preposte all'attuazione, alla verifica o al controllo della previdenza per il personale rispondono personalmente

dei danni che arrecano alla fondazione e alla cassa di previdenza per dolo o colpa.

---

## 12. Garanzia

---

La fondazione risponde con:

- 12.1. le masse attive delle singole casse di previdenza, unitamente alle prestazioni correnti previste dalle basi

Fondazione collettiva di previdenza professionale supplementare dell'Allianz Suisse Società di Assicurazioni sulla Vita contrattuali del rapporto assicurativo stipulate per conto della cassa di previdenza, se sono interessate attività delle singole casse di previdenza. Le casse di previdenza non sono responsabili in solido;

- 12.2. il patrimonio generale della fondazione, se sono interessate attività della fondazione.
- 12.3. È esclusa ogni ulteriore garanzia della fondazione.

---

### **13. Modifiche**

---

Il regolamento organizzativo e gli allegati possono essere emendati o integrati in ogni momento dal consiglio di

fondazione. Le modifiche devono essere comunicate all'autorità di vigilanza.

---

### **14. Entrata in vigore**

---

Il regolamento organizzativo, entra in vigore il 01.05.2024.